

**VERBALE N. 4/2020**  
**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI**  
**DELL'ISTITUTO CULTURALE LADINO DI VIGO DI FASSA**  
**SULLA PROPOSTA DI ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022**

In data odierna il Revisore Unico Mirella Spagnolli, nominato con deliberazione della Giunta provinciale n. 576 del 03/05/2019, ha proceduto all'esame della proposta di assestamento al bilancio di previsione 2020-2022 inviata dall'Istituto in data 27 luglio 2020 al fine di esprimere il parere previsto in vista della riunione del Consiglio di amministrazione convocata per il giorno 31 luglio 2020.

Si procede con particolare riferimento alla conformità dello stesso alle direttive per l'impostazione dei bilanci e dei budget emanate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1831 di data 22 novembre 2019 e alle direttive in materia personale con deliberazione n.1935 di data 4 dicembre 2019, come integrata con deliberazione n. 978 del 17 luglio 2020.

Il Revisore rileva quanto segue.

**Il bilancio di previsione 2020-2022** dell'Istituto Culturale Ladino è stato redatto secondo quanto previsto dalla disciplina provinciale di recepimento del d.lgs. n. 118/2011 adottata dalla Provincia Autonoma di Trento con L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 e ss.mm. e corredato dagli strumenti di programmazione previsti dalla stessa agli articoli 78-bis1 e 78-bis2 della legge provinciale di contabilità n. 7 del 1979.

In particolare sono stati predisposti:

- il bilancio di previsione 2020-2022 per missioni e programmi corredato dalla nota integrativa approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 32 del 27/12/2019 e dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 141 del 07/02/2020;
- un piano di attività triennale approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 31 del 27/12/2019 e dalla Giunta provinciale con la medesima deliberazione n. 141 del 07/02/2020;
- il bilancio gestionale a cui è allegato un riepilogo per macroaggregati, approvato dal Direttore con provvedimento n.170 dd. 27 dicembre 2019. e trasmesso unitamente al bilancio, per conoscenza, sia al Consiglio di amministrazione che alla Giunta provinciale.

Il bilancio iniziale si presentava in pareggio in termini di competenza nell'ammontare complessivo di:

- Euro 1.259.652,44 per l'esercizio finanziario 2020;
- Euro 1.030.271,40 per l'esercizio finanziario 2021;
- Euro 988.450,00 per l'esercizio finanziario 2022.

a fronte di una previsione finale di competenza dell'esercizio finanziario 2019 per euro 1.384.336,66.

In particolare, tra le entrate dell'esercizio 2020 è stata iscritta una quota di avanzo di amministrazione vincolato di euro 6.500,00 in relazione alla deliberazione n. 1939 di data 6 dicembre 2019 con la quale la Giunta provinciale ha assegnato risorse contrattuali aggiuntive pari ad euro 6.500,00, un Fondo pluriennale vincolato per spese correnti pari ad euro 6.030,67 e un Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale pari ad euro 4.270,00.

**Le previsioni di cassa** iniziali per l'esercizio 2020 sono stimate, in fase iniziale, nell'importo di euro 1.210.532,14 con la previsione di un fondo di cassa iniziale pari ad euro 0,00 e una anticipazione di cassa del tesoriere pari ad euro 72.482,14.

Con successivi provvedimenti sono stati disposte le seguenti variazioni:

DETERMINAZIONI DIRIGENTE		2020		2021	2022
		COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	COMPETENZA
determinazione n 40 del 20 aprile 2020	variazione in aumento	64.547,95			
(reiscrizione con FPV)	variazione in diminuzione				
	saldo	64.547,95			
determinazione n 23 del 27 febbraio 2020	variazione in aumento	18.700,00	17.204,80		
(1^ variazione gestionale)	variazione in diminuzione	3.700,00	2.204,80		
	saldo	15.000,00	15.000,00		
determinazione n 36 del 19 marzo 2020	variazione in aumento	1.000,00	26.470,62		
(2^ variazione gestionale)	variazione in diminuzione	1.000,00	26.470,62		
	saldo				
determinazione n 49 del 12 maggio 2020	variazione in aumento	4.000,00	1.378,00		
(3^ variazione gestionale)	variazione in diminuzione	4.000,00	1.378,00		
	saldo				
determinazione n 56 del 5 giugno 2020	variazione in aumento	549,00			
(4^ variazione gestionale)	variazione in diminuzione	549,00			
	saldo				
determinazione n 66 del 17 giugno 2020	variazione in aumento	9.000,00	9.000,00		
(5^ variazione gestionale)	variazione in diminuzione				
	saldo	9.000,00	9.000,00		
determinazione n 74 del 13 luglio 2020	variazione in aumento	4.000,00	1.000,00		
(6^ variazione gestionale)	variazione in diminuzione	4.000,00	1.000,00		
	saldo				
		<b>88.547,95</b>	<b>24.000,00</b>		

Delle variazioni adottate dal Direttore, che non sono soggette al parere preventivo da parte dell'organo di controllo, il Revisore prende visione in data odierna.

#### ANALISI VARIAZIONI ASSESTAMENTO 2020-2022

Si premette che con l'assestamento al bilancio 2020-2022 non vengono apportate variazioni agli stanziamenti del bilancio pluriennale relativamente agli esercizi 2021 e 2022.

La proposta di assestamento prevede, in sintesi, le seguenti variazioni agli attuali stanziamenti del bilancio di previsione 2020:

**ESERCIZIO 2020**

Maggiori Entrate	114.826,52	
Minori Entrate	13.500,00	
Maggiori entrate per conto terzi e partite di giro	25.000,00	
<b>Saldo</b>		<b>126.326,52</b>
Maggiori spese correnti	23.068,79	
Maggiori spese in conto capitale	104.326,52	
Maggiori spese per conto terzi e partite di giro	25.000,00	
<b>A) Maggiori spese</b>	<b>127.395,31</b>	
Minori spese correnti	26.068,79	
Minori spese in conto capitale	0,00	
<b>B) Minori spese</b>	<b>26.068,79</b>	
<b>Saldo: A) - B)</b>		<b>126.326,52</b>
<b>Differenza</b>		

**ENTRATE**

Relativamente alle entrate, il Revisore rileva che alle entrate del bilancio di previsione 2020-2022 si apporta la variazione per l'iscrizione della quota rimanente di avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2019 pari ad euro 104.326,52.

Si registra inoltre una maggiore entrata conseguente alla variazione apportata dalla Provincia autonoma di Trento dell'importo di euro 10.000,00 al cap. 353350 (contributo per il funzionamento dell'Istituto Culturale Ladino) con il D.L. di assestamento del bilancio provinciale approvato con deliberazione della Giunta n. 895 del 3 luglio 2020. Tale integrazione ha dato risposta alla richiesta inoltrata dall'Istituto per far fronte alla quota ente del TFR da corrispondere al direttore posto in quiescenza a fine giugno 2020.

Le minori entrate proprie pari ad euro 13.500,00 sono derivanti dalla riduzione degli introiti legati all'attività commerciale che si presume verranno registrati in conseguenza alla chiusura del Museo e dell'Istituto a causa dell'emergenza Covid-19.

**AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019**

Il rendiconto generale per l'esercizio 2019 è stato approvato con deliberazione n. 11 di data 28 maggio 2020 dal Consiglio di amministrazione dell'Istituto e, successivamente, con deliberazione n. 942 di data 10 luglio 2020 dalla Giunta provinciale.

L'avanzo di amministrazione definitivo dell'esercizio 2019 è pari ad euro 112.676,52 così calcolato:

SALDO DI CASSA AL 01/01/2019		30.602,19
riscossioni in conto residui	235.259,85	
riscossioni in conto competenza	839.513,56	
<b>Totale ENTRATE</b>		<b>1.074.773,41</b>
pagamenti in conto residui	126.750,61	
pagamenti in conto competenza	954.240,75	
<b>Totale USCITE</b>		<b>1.080.991,36</b>
SALDO DI CASSA AL 31/12/2019		24.384,24
residui attivi anno 2018 e precedenti	23.870,66	
residui attivi anno 2019	265.128,10	
<b>Totale RESIDUI ATTIVI</b>		<b>288.998,76</b>
residui passivi anno 2018 e precedenti	2.698,48	
residui passivi anno 2019	123.159,38	
<b>Totale RESIDUI PASSIVI</b>		<b>125.857,86</b>
FPV PER SPESE CORRENTI		45.108,00
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE		29.740,62
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019</b>		<b>112.676,52</b>

L'avanzo di amministrazione 2019 è costituito e distinto in:

<b>Parte accantonata</b>		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione		1.850,00
<b>Totale parte accantonata</b>		<b>1.850,00</b>
<b>Parte vincolata</b>		
vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		-
vincoli derivanti da trasferimenti		6.500,00
vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		-
vincoli formalmente attribuiti dall'Ente		-
altri vincoli:		-
<b>Totale parte vincolata</b>		<b>6.500,00</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti</b>		<b>-</b>
<b>Totale parte disponibile</b>		<b>104.326,52</b>

In fase di predisposizione del bilancio di previsione 2020-2022 è già stata applicata per intero la quota di avanzo di amministrazione vincolata, per complessivi di euro 6.500,00.

La quota di euro 1.850,00 viene accantonata al Fondo crediti di dubbia esigibilità, in relazione a quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Con l'assestamento al bilancio 2020-2022, si procede quindi all'iscrizione della rimanente quota di avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2019, per un totale di euro 104.326,52.

#### **FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

Come richiesto dal principio contabile, in sede di assestamento del bilancio l'Istituto ha verificato la necessità di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti. Il fondo crediti di dubbia esigibilità determinato in sede di approvazione del bilancio di previsione iniziale nell'importo di euro 1.386,00 ed euro 1.298,00 per gli anni 2021 e 2022 è risultato congruo e dunque non è stato modificato.

#### **SPESE**

Relativamente alle spese, il Revisore rileva che alle uscite del bilancio di previsione 2020 si apportano le seguenti variazioni:

MISSIONE	PROGR.	MACRO	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	SALDO
<b>CORRENTE</b>					
1	8	3	2.770,00	1.500,00	1.270,00
20	1	10	2.000,00		2.000,00
5	2	1	9.650,00	12.731,74	- 3.081,74
5	2	2	212,50	1.147,50	- 935,00
5	2	3	8.436,29	10.689,55	- 2.253,26
<b>TOTALE CORRENTE</b>			<b>23.068,79</b>	<b>26.068,79</b>	<b>- 3.000,00</b>
<b>CAPITALE</b>					
MISS.	PROGR.	MACRO	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	
5	2	2	104.326,52		104.326,52
<b>TOTALE CAPITALE</b>			<b>104.326,52</b>	<b>-</b>	<b>104.326,52</b>
<b>TOTALE</b>					<b>101.326,52</b>
MISS.	PROGR.	MACRO	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	
99	1	1	25.000,00		25.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>					<b>126.326,52</b>

### **PREVISIONI DI CASSA**

Le previsioni di cassa iniziali pari a euro 1.210.532,14, comprensive di un fondo di cassa iniziale pari ad euro 0,00 e ad una anticipazione di cassa pari ad euro 72.482,14, sono state oggetto delle variazioni come riportato nella tabella esposta in precedenza e in particolare con l'assestamento variano di complessivi euro 46.384,24, l'importo del fondo di cassa iniziale da euro 0,00, dato stimato all'atto dell'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022, sale a euro 24.384,24, dato effettivo risultante dal rendiconto 2019. Le previsioni assestate sono complessivamente pari a euro 1.280.916,38.

### **EQUILIBRI DI BILANCIO**

Il bilancio di previsione assestato 2020-2022 predisposto dall'Istituto si presenta in pareggio tra entrate e spese nell'ammontare complessivo di:

- euro 1.474.526,91 per l'esercizio finanziario 2020
- euro 1.030.271,40 per l'esercizio finanziario 2021
- euro 988.450,00 per l'esercizio finanziario 2022

Le previsioni di cassa (incassi e pagamenti) per l'esercizio 2020 pareggiano ad euro 1.280.916,38.

#### **Equilibrio di parte corrente**

- euro 1.000,00 per il 2020;
- euro 1.000,00 per il 2021;
- euro 1.000,00 per il 2022.

#### **Equilibrio di parte capitale**

- euro - 1.000,00 per il 2020;
- euro - 1.000,00 per il 2021;
- euro - 1.000,00 per il 2022.

#### **Equilibrio finale**

- euro 0,00 per il 2020;
- euro 0,00 per il 2021;
- euro 0,00 per il 2022.

### **VERIFICA DELLA CONFORMITA' DEL BILANCIO ALLE DIRETTIVE DELLA PROVINCIA**

#### **Entrate**

Relativamente alle entrate il Revisore rileva quanto segue:

- per quanto riguarda i trasferimenti provinciali gli stessi sono stati iscritti in misura corrispondente a quanto stabilito dal Bilancio di previsione della provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020-2022 (vedi per la PAT cap. 353350 c/corrente e cap. 354350 c/cap);
- le entrate proprie presunte dell'Istituto sono iscritte in via separata e con le specificazioni previste dalla normativa contabile. Non è prevista alcuna tipologia di operazione creditizia diversa dall'anticipazione di cassa.

#### **Spese per l'acquisto di beni e servizi**

Le direttive provinciali per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 stabiliscono che per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022 la spesa per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento non può superare il volume complessivo della medesima spesa del 2019. Per acquisto di beni e servizi si intende:

- utenze e canoni
- locazioni (utilizzo beni di terzi) spese condominiali

- spese per vigilanza e pulizia (servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente)
- sistemi informativi
- giornali riviste e pubblicazioni altri beni di consumo
- formazione e addestramento del personale manutenzione ordinaria e riparazioni
- servizi amministrativi
- prestazioni professionali e specialistiche altri servizi
- altre spese di funzionamento quali le assicurazioni

Dai predetti limiti sono esclusi gli acquisti di beni e servizi afferenti specificatamente l'attività istituzionale e quelli relativi all'attività commerciale. Si può escludere per rendere i dati omogenei le spese una tantum ovvero quelle relative alla gestione di nuove strutture.

Si veda la seguente tabella:

CAPITOLO	SPESA PER ACQUISTO BENI E SERVIZI	2019	2020	2021	2022
11130	Prestazioni professionali e specialistiche a supporto dell'amministrazione	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
11140	Oneri bancari	200,00	200,00	200,00	200,00
11150/1	Spese gestione sistema informativo: acquisto beni di consumo	1.220,00	500,00	-	-
11150/2	Spese gestione sistema informativo: acquisto servizi informatici	7.000,00	9.050,00	7.500,00	7.500,00
11150/3	Spese gestione sistema informativo: utilizzo beni di terzi	500,00	800,00	800,00	800,00
11150/4	Spese gestione sistema informativo: manutenzione ordinaria e riparazione	6.100,00	1.220,00	-	-
11150/5	Spese gestione sistema informativo: prestazioni professionali specialistiche	1.000,00	-	-	-
51170	Acquisto di giornali e riviste uso interno	700,00	720,00	720,00	720,00
51200	Acquisto di altri beni di consumo	18.000,00	18.786,29	18.000,00	18.000,00
51210	Acquisto cassetta di pronto soccorso ed altri beni sanitari				
51230	Acquisto di servizi per formazione ed addestramento del personale Dipendente	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
51240	Utenze e canoni	26.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00
51250	Utilizzo di bei di terzi (locazioni e noleggi)	3.700,00	3.700,00	3.700,00	3.700,00
51260	Spese per il servizio di manutenzione e tuttofare del museo ladino (rilevante i.v.a.)	8.296,00	17.000,00	16.500,00	16.500,00
51270	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente (pulizia, trasporti, spalatura neve, etc.)	17.053,00	16.328,15	17.000,00	17.000,00
51290	Servizi amministrativi	3.500,00	2.968,20	3.500,00	3.500,00
51320	Spese per prestazioni professionali e specialistiche (traduzioni, rspp, medico del lavoro)	3.014,60	3.269,60	3.000,00	3.000,00
51321	Spese per servizi sanitari	272,00	600,00	400,00	600,00
51360/1	Spese gestione automezzi: carburante	2.000,00	-	2.000,00	1.000,00
51360/2	Spese gestione automezzi: manutenzioni e riparazioni	668,64	1.700,00	1.000,00	1.000,00
51370/1	Spese manutenzione ordinaria delle sedi: servizi	8.069,50	8.000,00	8.000,00	8.000,00
51370/2	Spese manutenzione ordinaria delle sedi: acquisto beni di consumo	2.000,00	2.000,00	2.000,00	660,00
51380	Spese servizi ausiliari (sorveglianza e custodia delle sezioni locali, etc.)	6.820,00	8.964,56	10.000,00	10.000,00
51381	Rimborso spese di custodia sia da penia	6.264,09	5.828,94	6.500,00	6.500,00
51590	Altri servizi	-	-	-	-
51591	Altre spese correnti n.a.c. (Split payment)	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
51600	Premi di assicurazione contro i danni	11.224,02	11.158,61	12.500,00	12.500,00
51610	Altri premi di assicurazione n.a.c	1.332,00	1.332,53	1.800,00	1.800,00
	<b>TOTALE SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>	<b>146.933,85</b>	<b>152.126,88</b>	<b>153.120,00</b>	<b>150.980,00</b>
	**a dedurre la spesa una tantum e istituzionale	-			
	* spesa per manutentore/tuttofare	-	8.704,00	8.704,00	8.704,00
			143.422,88	144.416,00	142.276,00

Considerato che nell'anno 2019 il costo del servizio di manutenzione/tuttfare è stato sostenuto solo per il 2° semestre mentre per il 2020, 2021 e 2022 è stato previsto per l'intera annualità, si rende necessario depurare la spesa per l'acquisto di beni e servizi 2020, 2021 e 2022 dell'importo di € 8.704,00, al fine di rendere i dati omogenei e comparabili.

Si evidenzia che il totale della spesa per l'acquisto di beni e servizi assestata per gli esercizi 2020, 2021 e 2022, determinata come previsto dalle direttive provinciali, risulta nei limiti disposti dalle medesime direttive.

**Spesa per incarichi di studio, ricerca e consulenza.**

Le direttive provinciali stabiliscono che a decorrere dall'anno 2020, gli enti e le agenzie possono affidare nuovi incarichi per un importo complessivo su ciascun esercizio del bilancio (corrispettivo totale lordo) non superiore al 35% delle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2008 e 2009.

Sono escluse da tale limite le spese indispensabili in quanto connesse all'attività istituzionale le quali, comunque, devono essere assunte secondo criteri di sobrietà e motivate nella relazione che accompagna il bilancio nonché le spese sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni.

Il budget per la spesa relativa ad incarichi di studio, ricerca e consulenza

incarichi affidati nell'anno 2008	4.600,00
incarichi affidati nell'anno 2009	-
<b>totale</b>	<b>4.600,00</b>
valore medio	2.300,00
<b>budget 2020 (35% del valore medio)</b>	<b>805,00</b>

Nella definizione del budget di risorse per l'affidamento degli incarichi di cui sopra l'Istituto non ha tenuto conto degli incarichi connessi all'attività istituzionale dell'ente (ad esempio attività di ricerca, ricognizione e catalogazione di opere e di realizzazione di iniziative volte alla diffusione della conoscenza degli usi e costumi della gente ladina, etc.) come definita dall'art. 1 della propria legge istitutiva e per i quali le direttive comunque ne prescrivono l'affidamento secondo un criterio di sobrietà.

Le spese relative ad incarichi di studio, ricerca e consulenza non indispensabili sono assunte a carico del capitolo 51300/2 che attualmente non presenta stanziamento.

Le spese relative ad incarichi di studio, ricerca e consulenza indispensabili e connesse all'attività istituzionale dell'ente sono imputate al capitolo 51300/1. Con l'assestamento lo stanziamento a questo capitolo per l'esercizio finanziario 2020 è stato aumentato dell'importo di euro 1.650,00. Tale somma presunta è destinata alla copertura della spesa relativa all'incarico di Direttore ad acta che verrà affidato dalla Giunta Provinciale presumibilmente alla dott.ssa Annamaria Trenti, limitatamente all'assunzione degli atti inerenti la conclusione della procedura volta all'assunzione a tempo determinato di un Dirigente cui affidare l'incarico di Direttore dell'Istituto Culturale Ladino.

Nell'impostazione del bilancio 2020-2022 sono stati previsti specifici capitoli di spesa riferiti ai progetti speciali, aventi carattere istituzionale, ai quali verranno imputate le spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza relative allo specifico progetto.

Dopo l'assestamento gli importi risultano essere i seguenti:

	2020	2021	2022
Cap. 51470/1 Progetto Volf*	6.000,00	0,00	0,00
Cap. 51510/1 Progetto Archivi online**	14.000,00	0,00	0,00
Cap. 51530/1 Progetto Studi e ricerche 2.0***	5.500,00	0,00	0,00

\*Progetto quadriennale 2015-2018 che era stato finanziato per oltre il 50% dalla Regione Autonoma Trentino Alto Adige per le annualità 2015, 2016, 2017 e 2018 e che ora prosegue con fondi propri;

\*\* Progetto finanziato per oltre il 50% dalla Provincia Autonoma di Trento per l'annualità 2019 e prorogato al 2020

\*\*\* Progetto finanziario per oltre il 50% dalla Regione Autonoma Trentino Alto Adige per l'annualità 2019 e prorogato al 2020

### Spese di natura discrezionale.

Le direttive provinciali stabiliscono che a decorrere dall'anno 2020, per ciascuno esercizio di bilancio, le spese discrezionali afferenti i servizi generali quali, a titolo esemplificativo, quelle per mostre, convegni, manifestazioni, sponsorizzazioni, pubblicazioni, iniziative di comunicazione, di rappresentanza, ecc., indipendentemente dalla classificazione del bilancio e dalla natura della stesse (correnti o in conto capitale), non possano essere superiori al 30% della corrispondente spesa media degli esercizi 2008-2010.

Sono escluse da tale limite le spese per attività di ricerca e quelle indispensabili in quanto connesse all'attività dell'Ente le quali, comunque, devono essere assunte secondo criteri di sobrietà e motivate nella relazione che accompagna il bilancio nonché le spese sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni.

Il budget risulta così calcolato:

CAP	Descrizione	Stanz. 2008	Stanz. 2009	Stanz. 2010
144	Spese per consulenze e collaborazioni di esperti di natura discrezionale	6.500,00	-	-
180	Spese di rappresentanza	1.500,00	3.500,00	1.500,00
332	Spese per la pubblicità e promozione commerciale (servizio rilevante agli effetti I.V.A.)	20.000,00	24.000,00	20.000,00
	<b>Totale spese</b>	<b>28.000,00</b>	<b>27.500,00</b>	<b>21.500,00</b>

**media 2008/2010** 25.666,67

limite (30% della media 2008-2010) 7.700,00

In sede di assestamento i capitoli dedicati alle spese discrezionali non hanno subito variazioni pertanto la tabella risulta essere confermata negli importi del bilancio iniziale 2020-2022:

CAP	Descrizione	Stanz. 2020	Stanz. 2021	Stanz. 2022
11120	Spese di rappresentanza	700,00	700,00	300,00
51430	Spese per la pubblicità e la promozione di eventi e dell'attività del Museo Ladino	5.500,00	5.000,00	3.000,00
	<b>Totale spese</b>	<b>6.200,00</b>	<b>5.700,00</b>	<b>3.300,00</b>

Le spese afferenti i servizi generali quali le spese per mostre, convegni, manifestazioni, pubblicazioni, indispensabili perché connesse all'attività istituzionale dell'ente, come precisato nelle disposizioni comuni alle lettere b) e c) del punto 2 dell'allegato A), vengono accolte nei capitoli 51390, 51450 e

51460 e sono volte a realizzare le finalità contenute nell'art. 1 dello Statuto dell'Istituto Culturale Ladino, in particolare:

- promuovere ed aiutare l'informazione per la conservazione degli usi e costumi e tecnologie che sono patrimonio della gente ladina;
- contribuire alla diffusione della conoscenza degli usi e costumi della gente ladina, attraverso la collaborazione con la scuola e con tutti i possibili mezzi d'informazione e di comunicazione, nonché prestando la propria collaborazione e assistenza tecnica e organizzativa alla realizzazione di iniziative promosse dalla Provincia o dai comuni dell'area ladina;

Il Revisore rileva, pertanto, che gli stanziamenti per spese discrezionali del bilancio di previsione in esame rientrano nel limite previsto dalle direttive provinciali.

### Spese per il personale

Le direttive provinciali in materia di personale per il periodo 2020-2022 approvate sempre con deliberazione della Giunta provinciale n. 1935 di data 4 dicembre 2019, come integrate con deliberazione n. 978 del 17 luglio 2020, prevedono, previa autorizzazione del Dipartimento provinciale in materia di personale:

- assunzioni di personale a tempo indeterminato

- a) assunzioni obbligatorie previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
- b) assunzioni conseguenti all'inquadramento del personale già in servizio ai sensi dell'articolo 8 della legge provinciale n. 7/1997;
- c) assunzioni su posti resisi vacanti in seguito a processi di mobilità esterna di cui all'articolo 78, comma 2, del ccpl comparto autonomie locali – area non dirigenziale – del 23.10.2003;
- d) in caso di attribuzione da parte della Provincia di nuove attività non di carattere temporaneo o straordinario;
- e) per la copertura di posti resi liberi a seguito della cessazione dal servizio. La spesa annua relativa a queste assunzioni non potrà essere maggiore di un quinto del costo complessivo del personale a tempo indeterminato cessato nel precedente anno da tutti gli enti pubblici strumentali della Provincia. Ora con deliberazione n. 978 del 17 luglio 2020 è stato disposto che il turn-over del personale può essere effettuato fino al 100% per motivate ragioni. Sotto il profilo procedurale è tuttavia stabilito che le proposte siano sottoposte al Dipartimento competente in materia di personale il quale per l'istruttoria si potrà avvalere del Dipartimento di riferimento dell'ente strumentale.

- assunzioni di personale dipendente a tempo determinato

saranno autorizzabili esclusivamente nei seguenti casi:

- su posti resisi vacanti per cessazione di personale a tempo indeterminato e su posizioni a tempo determinato;
- su posizioni lavorative essenziali per l'espletamento di attività indispensabili;
- per attribuzione da parte della Provincia di nuove attività di carattere temporaneo o straordinario;
- in caso di attivazione di comandi presso altri enti (che dovrà essere preventivamente autorizzata dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale) purché vi sia invarianza di costo a carico dell'Ente.

- limiti di spesa di personale e per collaborazioni

complessivamente, per l'anno 2020, la spesa di personale, inclusa quella afferente le collaborazioni di cui all'art. 39 duodecies della l.p. n. 23/1990, non può essere superiore alla corrispondente spesa dell'anno 2019.

Dal raffronto vanno esclusi i maggiori oneri connessi alle stabilizzazioni e alle nuove assunzioni di personale autorizzate dalla Provincia, la spesa connessa al rinnovo dei contratti collettivi provinciali di lavoro.

Nel caso di esternalizzazioni dai dati dell'anno precedente va esclusa la spesa delle collaborazioni oggetto di esternalizzazione.

Il rispetto del vincolo imposto dalle direttive provinciali è dimostrato nella seguente tabella:

Descrizione	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
<b>Spesa personale dipendente</b>	<b>526.389,40 €</b>	<b>695.277,33 €</b>	<b>571.100,00 €</b>	<b>571.100,00 €</b>
<b>a dedurre:</b>				
assegnazione provinciale		6.500,00 €		
assegno familiare		2.688,84 €	2.638,84 €	2.638,84 €
FOREG 2020 che verrà REIMPUTATO 2021	- €	13.604,69 €	- €	- €
IND. RISULTATO 2020 che verrà reimputata nel 2021	- €	15.401,05 €	- €	- €
avanzi su foreg 2016/2017/2018	- €	- €	- €	- €
arretrati ind. Di lingua 2018	1.197,33 €	- €	- €	- €
arretrati prog. Orizz. Dalla 1^ alla 2^ 2018	1.322,98 €	- €	- €	- €
SPESA PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (NUOVA ASSUNZIONE AUTORIZZATA DALLA PAT)	- €	27.082,67 €	27.082,67 €	27.082,67 €
COSTO N. 2 UNITA' DI PERSONALE CAT. D BASE 2^ P.R. CHE RIENTRANO DAL PART TIME A 28 ORE		- €	19.419,48 €	19.419,48 €
SPESA PERSONALE TEMPO DETERMINATO AUTORIZZATO PAT	1.163,04 €	- €	- €	- €
TFR DIRIGENTE UNA TANTUM	- €	110.000,00 €	- €	- €
Totale parziale	<b>522.706,05 €</b>	<b>520.000,08 €</b>	<b>521.959,01 €</b>	<b>521.959,01 €</b>
<b>Spese per incarichi di collaborazione DUODECIES</b>				
collaborazioni varie art. 39 duodecies	- €	- €	- €	- €
<b>Spesa per collaborazioni</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>
<b>Totale spesa personale e collaborazioni</b>	<b>€ 522.706,05</b>	<b>€ 520.000,08</b>	<b>€ 521.959,01</b>	<b>€ 521.959,01</b>

Le depurazioni, al netto degli importi reimputati ( euro 13.604,69 e euro 15.401,05), sono riferite a:

- 6.500,00 assegnati con deliberazione della Giunta provinciale n. 1939 di data 6 dicembre 2019 per risorse contrattuali aggiuntive;
- 2.688,84 per l'anno 2020, 2.638,84 per gli anni 2021 e 2022 relativi alla maggiore spesa dovuta al personale dipendente per assegni familiari;
- 27.082,67 che si riferisce all'assunzione di un'unità di personale che ha inciso sull'anno 2019 per 4 mesi e per il 2020, 2021 e 2022 per 12 mesi;
- 19.419,48: l'aumento di spesa che si registra fra gli stanziamenti del 2021 e 2022 e lo stanziamento finale 2019 è da motivare con il rientro dal part time al tempo pieno di n. 2 unità personale;
- 110.000,00: esclusivamente sull'anno 2020 è stato inserito l'importo una tantum relativo alla spesa per TFR a favore del dirigente dell'Istituto collocato a riposo con decorrenza 25.06.2020.

**Disposizioni in materia di collaborazioni art. 39 duodecies LP n. 23/1990**

La spesa per collaborazioni dell'anno 2020 dovrà essere non superiore a quella dell'anno 2019.

Nel raffronto si dovrà tenere conto di quanto segue:

- la spesa per le collaborazioni deve corrispondentemente ridursi a fronte di esternalizzazione dei servizi. Inoltre, la scelta del contratto applicabile in caso di esternalizzazione di servizi dovrà avvenire in accordo con il Dipartimento competente in materia di personale;
- per contratti di collaborazione stipulati per la realizzazione di interventi di ricerca o per progetti legati all'attività istituzionale dell'Ente, cofinanziati per almeno il 65% da soggetti

esterni alla Provincia autonoma di Trento, dal confronto della spesa va esclusa la parte di spesa in cofinanziamento. Per dette tipologie di collaborazione cofinanziate, se compatibile con il rispetto della normativa vigente in merito, in deroga a quanto previsto dalla propria deliberazione n. 2986/2010, il limite massimo tempo-incarichi in capo allo stesso soggetto potrà essere superiore a 1095 giorni. Ogni contratto di collaborazione dovrà essere stipulato su un unico progetto e dovrà contenere specifica clausola di non prorogabilità oltre il progetto o il limite di durata massimo stabilito dalle norme di legge in caso di progetti pluriennali oltre detto limite.

Per gli esercizi 2019-2020-2021-2022 non è prevista alcuna spesa per le collaborazioni di cui all'art. 39 duodecies della L.P. 23/1990 come indicato nella tabella sopra riportata relativa alle spese di personale.

Con riferimento alle direttive in materia di personale e collaborazioni il Revisore rileva che sono state rispettate le direttive.

#### **Lavoro straordinario e viaggi di missione**

Le direttive provinciali prevedono, inoltre, che la spesa per lavoro straordinario e viaggi di missione dell'anno 2020 non potrà essere superiore a quella del 2019. Nel rispetto del valore massimo di spesa complessiva del personale, il limite di spesa per lavoro straordinario o viaggi di missione potrà essere superato solo ed esclusivamente per la maggiore spesa necessaria al rispetto dei livelli di servizio; i dirigenti/direttori responsabili danno puntuale motivazione dell'eventuale supero di spesa.

Il sostenimento delle spese di missione deve inoltre uniformarsi ai principi di economicità e di essenzialità: a tal fine gli enti provvedono al contenimento delle spese adottando le opportune modalità di spesa (voli low cost – convenzioni alberghiere – riconoscimento di vitto e alloggio secondo criterio di sobrietà, ecc.).

Si veda la seguente tabella che ne attesta il rispetto:

capitolo	descrizione	2019	2020	2021	2022
51220	Spesa per trasferte	€ 2.330,00	€ 1.800,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
51100 parte	Spesa per straordinari	€ 248,33	€ 248,33	€ 248,33	€ 248,33
	Totale	€ 2.578,33	€ 2.048,33	€ 1.748,33	€ 1.748,33

#### **Compensi ai componenti degli Organi di Enti e Agenzie**

Si rileva che nella determinazione dei compensi e dei rimborsi spese spettanti ai componenti degli organi dell'Istituto si sono applicate le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2640 del 19/11/2010 nonché i criteri approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 3076 del 23/12/2010, come integrata dalla deliberazione n. 1633 del 2015.

#### **Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili**

A decorrere dall'anno 2020 gli enti pubblici strumentali possono procedere all'acquisto a titolo oneroso e alla locazione di immobili con i limiti previsti per la Provincia dall'art. 4 bis commi 3 e 4 della legge provinciale n. 27 del 2010, salvo le operazioni già approvate dalla entrata in vigore della LP 16/2013 nonché le locazioni interamente coperte con entrate da tariffe o con entrate provenienti da soggetti diversi dalla Provincia. In particolare gli enti devono porsi l'obiettivo di ridurre la spesa per i canoni di locazione sia in fase di rinnovo che attraverso una rinegoziazione dei contratti in essere.

Lo stanziamento per quanto riguarda la locazione non modificato in sede di assestamento risulta essere il seguente:

capitolo	2019	2020	2021	2022
51250	€ 3.700,00	€ 3.700,00	€ 3.700,00	€ 3.700,00
di cui diverse da locazioni	-€ 126,88	-€ 130,00	-€ 130,00	-€ 130,00
Totale	€ 3.573,12	€ 3.570,00	€ 3.570,00	€ 3.570,00

**Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture**

A decorrere dall'anno 2020 la spesa per l'acquisto di arredi diversi da quelli necessari all'allestimento di nuove strutture o di strutture rinnovate, in quanto non più funzionali, e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture unitariamente considerata non può superare il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012.

Dal limite risultano esclusi gli acquisti di arredi effettuati in sostituzione di beni necessari all'attività core e l'acquisto di autovetture in sostituzione di quelle necessarie per l'attività di pertinenza e che abbiano caratteristiche sostanzialmente analoghe a quelle del mezzo sostituito.

Nel caso in cui l'ente nel triennio 2010-2012 abbia sostenuto una spesa riferita alle fattispecie inferiore ad euro 10.000,00 può procedere ad effettuare acquisti nei limiti di tale importo (10 mila euro).

Il budget di spesa dell'istituto è stato calcolato come segue:

SPESA PER ARREDI E AUTOVETTURE ENTI	Media 2010-2012
Spesa per acquisto Arredi	4.574,19
Spesa per acquisto Autovetture	0,00
<b>Totale</b>	<b>4.574,19</b>

Il limite di spesa a decorrere dal 2020 risulta pertanto pari ad euro 10.000,00 in quanto la spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012 è stata inferiore ad euro 10.000,00 come risulta dalla tabella sopra riportata.

Alla luce di quanto detto sopra, in sede di assestamento il capitolo 52130 (Spese per mobili e arredi) è stato dotato dell'importo di euro 10.000,00.

Non è programmato alcun acquisto di autovettura.

**Affidamento di contratti di lavori, beni e servizi e altre forme di approvvigionamento di beni e servizi**

Gli enti ai sensi dell'art. 36 ter 1 comma 1 della LP 23/90 sono tenuti a rivolgersi ad APAC per l'espletamento di gare di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore alla soglia comunitaria quando gli interventi sono finanziati dalla Provincia.

Per l'acquisizione di servizi e di forniture gli enti devono utilizzare le convenzioni attivate da APAC (ciascun ente deve comunicare i propri fabbisogni ad APAC al fine di approntare le convenzioni) o se assenti devono acquistare sul mercato elettronico gestito da APAC o in mancanza mediante strumenti elettronici gestiti da CONSIP s.p.a. o, in subordine, mediante procedure concorrenziali ai sensi dell'art. 36 ter 1 della LP 23/1990.

Ciò premesso si prende atto che l'Istituto se ci sono utilizza le convenzioni messe a disposizione da APAC, per importi superiori ai 5.000,00 euro utilizza MEPAT e se inferiori utilizza comunque MEPAT o effettua un confronto concorrenziale tra 3 ditte

**Utilizzo degli strumenti di sistema e altri progetti trasversali**

Si ricorda che l'Istituto deve adottare le azioni necessarie per assicurare l'utilizzo degli strumenti di sistema approntati dalla Provincia. L'Ente deve partecipare agli interventi di carattere trasversale previsti dal Programma di gestione della Provincia oltre ai progetti afferenti i pagamenti elettronici, i servizi on

line e il sistema di autenticazione con CPS/tessera sanitaria e SPID, la cui implementazione da parte degli enti è da considerarsi vincolante.

**Pubblicazione dei dati in materia di trasparenza e diritto di informativa e di accesso dei consiglieri provinciali**

Si prende atto che l'Istituto garantisce l'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della legge provinciale n. 4/2014, del D.Lgs. 33/2013 e di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1033 del 30 giugno 2017 e dalle eventuali indicazioni fornite dalla struttura provinciale competente in materia di trasparenza.

Si ricorda che l'Istituto deve applicare quanto disposto da ultimo con circolare prot. n. 586495 del 7 novembre 2016, fino a nuove disposizioni, in relazione alle eventuali richieste di informativa presentate dai Consiglieri provinciali.

Ai sensi del D.Lgs. 118/2011 l'Istituto ha provveduto e provvederà alla pubblicazione sui rispettivi siti dei bilanci di previsione/budget economici e dei bilanci consuntivi/bilanci di esercizio e delle direttive provinciali.

**Vincoli di destinazione**

Nell'utilizzo dei finanziamenti della Provincia autonoma di Trento, assegnati per specifici interventi (progetti di carattere culturale e linguistico), sono rispettati i vincoli di destinazione.

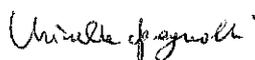
A tal fine sono stati predisposti i prospetti di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2373 di data 21 settembre 2001.

I finanziamenti concessi dalla Provincia per spese di investimento sono stati utilizzati esclusivamente per il finanziamento di spese di investimento.

**CONCLUSIONI**

Sulla base di quanto esposto e delle verifiche effettuate, il Revisore esprime parere favorevole all'approvazione dei documenti contabili esaminati ed attesta la conformità del bilancio di previsione assestato 2020-2022 dell'Istituto Culturale Ladino alle direttive impartite dalla Provincia autonoma di Trento alle agenzie ed agli enti pubblici strumentali con deliberazione n. 1831 di data 22 novembre 2019 e alle direttive in materia personale con deliberazione n.1935 di data 4 dicembre 2019, come integrata con deliberazione n. 978 del 17 luglio 2020.

Il Revisore Unico  
Mirella Spagnolli



Trento 27 luglio 2020